

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE TECNOLOGIE ALIMENTARI - STAL L26

INCONTRO CON GLI STUDENTI – 30 maggio 2018

Il giorno 30 maggio 2018, alle ore 9.00, presso l'Aula Seminari del Dipartimento di Agraria, ha avuto luogo l'Assemblea degli studenti del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Alimentari - STAL L26.

Presiede l'assemblea il Coordinatore del CdS, Prof. Francesco Barreca.

Verbalizza il responsabile dell'Ufficio Orientamento e Corsi di Studi, dott. Filippo Ambroggio.

Il prof. Francesco Barreca, dopo un breve saluto, informa l'Assemblea sulle finalità della riunione ovvero che l'incontro nasce dall'esigenza di verificare i punti di miglioramento su cui dovrà incidere l'azione del CdS, sentite soprattutto le opinioni degli studenti. Le sfide a cui va incontro l'Università in generale ed il Dipartimento di Agraria in particolare sono molteplici e vanno affrontate tenendo conto principalmente del momento storico che, in atto, vive il mondo universitario.

Il prof. Antonio Mincione ritiene che l'Assemblea, oltre ad evidenziare eventuali criticità del CdS, dovrebbe proporre qualcosa di "virtuoso" ed innovativo per migliorare i contenuti didattici del CdS e, conseguentemente, aumentare l'attrattività dei CdS stessi.

Florin Belli, rappresentante degli studenti in seno al Consiglio e al gruppo AQ del CdS, esorta i suoi colleghi ad esporre senza timore e remore alcune il loro punto di vista. Dai successivi interventi degli studenti emerge quanto segue.

L'attività laboratoriale nell'ambito della disciplina "Chimica e sicurezza Alimentare" è particolarmente apprezzata dagli studenti anche perché viene svolta presso i propri laboratori di ricerca dove sono in funzione attrezzature avanzate e di grande interesse per i tecnologi alimentari, le modalità di esame invece non sono particolarmente apprezzate dagli studenti in quanto si basano sulla compilazione di questionari a risposta multipla, che non consentono di apprezzare a pieno la preparazione acquisita dagli studenti. Per quanto riguarda i tutors delle discipline di base gli studenti rilevano delle criticità relativamente alla limitata preparazione didattica dimostrata da alcuni di essi soprattutto rispetto alla integrazione con il docente di riferimento, infatti mentre il tutor di "Matematica" ha svolto con competenza la sua attività lo stesso non si può affermare per il tutor di "Biologia".

A parere degli studenti, il metodo di selezione dei tutor attuato questo anno accademico dall'Ateneo, non è del tutto corretto in quanto il tutor non deve essere uno studente in carriera ma, quanto meno, un laureato nella disciplina o tuttalpiù un laureato proveniente dal Corso di Studi in cui viene impartita la disciplina.

Un altro punto di criticità, dal punto di vista degli studenti, è stata rilevata nella generalità di alcuni programmi di discipline che non appaiono direttamente correlati alla formazione del tecnologo alimentare

ma più in generale verso la figura professionale dell' agronomo. Prende la parola la prof.ssa Panuccio che vuole evidenziare che comunque alcune discipline devono prioritariamente partire dalle produzioni in campo e successivamente, anche in considerazione che queste verranno approfondite nei successivi corsi magistrali, tratteranno argomenti più specifici della tecnologia alimentare, questa considerazione viene peraltro approvata anche dal prof. Sunseri e dalle prof.sse Albanese e Abenavoli.

La prof.ssa Panuccio comunica inoltre che a breve il Dipartimento disporrà di fondi regionali destinati al potenziamento dei laboratori didattici e quindi si potranno aumentare le ore di attività laboratoriali.

Prende la parola il prof. Sorgonà che evidenzia come la "mortalità" delle matricole non sia da ascrivere alle problematiche riguardanti i tutor o ai contenuti delle discipline impartite durante il primo anno bensì alla scarsa determinazione degli studenti che, a torto, ritenevano il CdS "facile".

Alcuni degli studenti intervenuti all'assemblea condividono le considerazioni espresse dal prof. Sorgonà.

Il Coordinatore informa l'Assemblea dei rapporti che il CdS intrattiene con il mondo produttivo regionale sottolineando che il CdS gode di ottima fama e di grande reputazione e considerazione.

Il prof. Foti consiglia agli studenti di usare il tirocinio quale utile esperienza e non quale adempimento burocratico da compiere.

Lo studente Alessandro Neri, presidente dell'associazione studentesca ASSTAL, comunica che la sua esperienza in azienda durante il tirocinio è da ritenersi estremamente utile perché ha avuto un ruolo di responsabilità ed ha avuto modo di acquisire utili conoscenze. Aggiunge inoltre che gli studenti avvertono la necessità di "operare in autonomia" per quanto è possibile durante le attività laboratoriali.

Prende la parola uno studente del terzo anno, che lamenta il limitato lasso di tempo concesso dalla biblioteca per il prestito dei testi e la limitatezza di spazi per lo studio della biblioteca. Alcuni studenti lamentano inoltre l'aumento dei prezzi in caffetteria di Dipartimento, l'assenza di distributori automatici e alcune, seppur limitate, criticità sulla gestione dell'igiene (ad esempio: utilizzo di una zuccheriera comune invece delle porzioni monodosi di zucchero, servizi igienici alcune volte non perfettamente puliti, ecc.).

Il prof. Barreca, a conclusione dell'incontro, ritiene che la riunione odierna sia stata proficua e che, dalla stessa, si potranno ricavare, utilissimi spunti di riflessione.

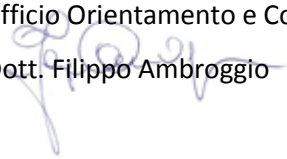
L'adunanza viene sciolta alle ore 11,30.

Il presente verbale viene approvato seduta stante.

Il Responsabile

dell'Ufficio Orientamento e Corsi di Studi

Dott. Filippo Ambroggio



Il Coordinatore

del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Alimentari

Prof. Francesco Barreca

